



## **CRITERI DISTRETTUALI PER L'EROGAZIONE DI MISURE A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI**

applicazione della Misura B2 - DGR X/740 del 27.9.2013 – Circolare regionale n. 1 del 15.01.2014)

### **1. FINALITÀ E INTERVENTI FINANZIABILI TRAMITE I PRESENTI CRITERI**

I presenti criteri rappresentano lo strumento di cui si dota il Distretto Sociale Est Milano per dare attuazione a quanto previsto nella misura B2) della DGR X/740 del 27.9.2013 "Misura a favore delle persone con disabilità grave e per anziani non autosufficienti" e nella successiva circolare attuativa n. 1 del 15 gennaio 2014. La misura si concretizza in interventi di carattere sociale, realizzati nel periodo Gennaio-Dicembre 2014, di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia quali:

1. l'erogazione di buoni sociali mensili, finalizzati all'acquisto di prestazioni da assistente personale (badante);
2. erogazione di voucher per l'acquisto degli interventi da soggetti accreditati con il sistema socio sanitario e/o convenzionati /accreditati con il/i comuni (assistenza domiciliare privata, frequenza centri diurni integrati, avvicinamento alla residenzialità);
3. erogazione di contributi sociali per periodi di sollievo della famiglia di persona non autosufficiente, trascorsi presso Unità d'offerta residenziali o semiresidenziali socio sanitarie o sociali;
4. erogazione di buoni sociali mensili per sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico motoria grave o gravissima che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del care giver familiare ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto.

### **2. DESTINAZIONE DEL FONDO**

La quota del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze - anno 2013 – destinata al Distretto Sociale Est Milano e relativo alla misura in oggetto è pari a € 215.939,00;

- € 100.000,00 finalizzati alla misura 1, erogazione di buoni sociali mensili per l'acquisto di prestazioni di assistenti personali periodo Gennaio-Dicembre (comprensivi degli Assegni di Cura graduatoria vigente e di nuove eventuali domande);



Allegato "A" alla Delibera n° 5 del 19/05/2014

- € 30.000,00 finalizzati alla misura 2.A, erogazione di voucher per l'acquisto degli interventi da soggetti accreditati con il sistema socio sanitario e/o convenzionati /accreditati con il/i comuni (assistenza domiciliare privata, frequenza centri diurni integrati);
- € 25.000,00 finalizzati alla misura 2.B, erogazione di voucher per l'acquisto degli interventi da soggetti accreditati con il sistema socio sanitario e/o convenzionati /accreditati con il/i comuni (avvicinamento alla residenzialità);
- € 25.000,00 finalizzati alla misura 3, contributi sociali per periodi di sollievo della famiglia di persona non autosufficiente, trascorsi presso Unità d'offerta residenziali o semiresidenziali socio sanitarie o sociali
- € 35.939,00 finalizzati alla misura 4, erogazione di buoni sociali mensili per sostenere progetti di vita indipendente.

Le risorse a copertura degli interventi in oggetto saranno assegnate in ordine di presentazione delle domande all'Ufficio di Piano e assegnate fino ad esaurimento del fondo a disposizione e comunque entro e non oltre il 31 dicembre.

L'assegnazione delle risorse per ogni singolo intervento potranno, in corso d'anno, subire variazioni in ragione dell'andamento delle domande da parte dei cittadini.

### **3. TEMPI E MODALITA' DI REALIZZAZIONE**

Le misure di intervento finanziabili, saranno divulgate attraverso le consuete forme di pubblicizzazione riportanti il dettaglio delle finalità e modalità di accesso alle misure: pubblicazione sui siti istituzionali (Ufficio di Piano c/o Comune di Piooltello e Comuni di ambito), manifesti, materiale informativo e standard documentali saranno disponibili c/o uffici e servizi pubblici.

I finanziamenti sono destinati a progetti realizzati nell'anno solare (1 Gennaio- 31 Dicembre):

- finanziabili anche retroattivamente dietro presentazione di documentazione attestante le spese sostenute;
- assegnabili anche a preventivo (per le misure 2A, 2B e 3), allegando formali preventivi di spesa rilasciati dagli erogatori delle prestazioni e liquidabili a seguito presentazione documentazione attestante le spese sostenute.



#### **4. DESTINATARI DELLE DIVERSE MISURE DI INTERVENTO, REQUISITI DI ACCESSO E IMPORTI DOVUTI A COMPENSAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE**

Gli interventi previsti nella misura B2 - DGR X/740 del 27.9.2013 "Misura a favore delle persone con disabilità grave e per anziani non autosufficienti" e declinati nel presente regolamento sono:

<b>MISURA 1</b>	<b>ASSEGNI DI CURA</b>  <b>Buoni sociali mensili finalizzati all'acquisto di prestazioni da assistente personale</b>
<b>DESTINATARI</b>	Cittadini residenti nei Comuni di Pioltello, Rodano, Segrate e Vimodrone  Disabili di età 18/64 al momento della presentazione dell'istanza  Anziani oltre i 65 anni di età
<b>REQUISITI</b>	Invalidità Civile al 100% con indennità di accompagnamento (necessità di assistenza continuativa o impossibilità a compiere gli atti della vita quotidiana).  ISEE familiare uguale o inferiore a € 13.000 : per i soggetti, sia anziani che disabili, per cui le Autorità competenti abbiano accertato e riconosciuto lo stato di "gravità dell'handicap", come previsto dall'articolo 3 comma 3 della Legge 104/92, l'ISEE verrà calcolato in base alle norme previste dal D.Lgs 109 del 31.03.1998 e successivo D.Lgs 130/2000  assunzione regolare di assistente personale al momento della domanda
<b>IMPORTI</b>	L'importo del assegno mensile è proporzionale alle ore di lavoro settimanale riportate nel contratto:  Da 5 a 10    Da 11 a 20    Da 21 a 30    Da 31 a 40    Da 41 a 50    Oltre alle 50  € 50            € 100            € 200            € 300            € 350            € 400
<b>PRESENTAZIONE DOMANDE E ISTRUTTORIA</b>	Le domande vengono presentate presso il servizio sociale di residenza, corredate dei necessari allegati (certificato invalidità, ISEE, copia del contratto di lavoro, buste paga pregresse e cedolini di versamento dei contributi previdenziali).  A seguito presentazione della domanda, l'assistente sociale effettua una visita domiciliare, predisponde e condivide con gli interessati il Piano di Assistenza Individualizzato e trasmette la pratica formalmente all'Ufficio di Piano c/o il Comune di Pioltello.
<b>ESITO</b>	L'Ufficio di Piano, verifica la correttezza e completezza della domanda e la disponibilità economica, assegna l'importo dovuto al richiedente e ne comunica l'approvazione con



	<p>lettera scritta sia al beneficiario che al SS competente.</p> <p>In caso di insufficienza delle risorse disponibili per finanziare richieste presentate nella stessa data sarà data priorità alla richiesta che presenta il maggior livello di fragilità (scheda di fragilità). In caso di ulteriore parità sarà data priorità alla richiesta con ISEE inferiore.</p> <p>Qualora la richiesta non sia ammissibile o finanziabile ne sarà data comunicazione scritta al richiedente e al servizio sociale Comunale.</p>
<b>LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI</b>	<p>A seguito di assegnazione del contributo viene predisposta una liquidazione per compensare le spese sostenute nel periodo precedente alla presentazione della domanda (decorrenza 1 Gennaio). Successivamente i contributi sono liquidati trimestralmente (luglio, ottobre e gennaio) a seguito consegna documentazione attestante le spese sostenute (buste paga e bollettino versamento contributi).</p>

<b>MISURA 2.A</b>	<b>VOUCHER</b>  <b>per l'acquisto degli interventi da soggetti accreditati con il sistema socio sanitario o convenzionati /accreditati con il/i comuni</b>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Cittadini residenti nei Comuni di Piooltello, Rodano, Segrate e Vimodrone</p> <p>Disabili di età 18/64 al momento della presentazione dell'istanza</p> <p>Anziani oltre i 65 anni di età</p>
<b>REQUISITI</b>	<p>Invalidità Civile al 100% con indennità di accompagnamento (necessità di assistenza continuativa o impossibilità a compiere gli atti della vita quotidiana)</p> <p>ISEE familiare uguale o inferiore a € 13.000 : per i soggetti, sia anziani che disabili, per cui le Autorità competenti abbiano accertato e riconosciuto lo stato di "gravità dell'handicap", come previsto dall'articolo 3 comma 3 della Legge104/92, l'ISEE verrà calcolato in base alle norme previste dal D.Lgs 109 del 31.03.1998 e successivo D.Lgs 130/2000</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• frequenza di centro diurno integrato accreditato con oneri a carico dell'interessato o presentazione di preventivo che indichi i giorni di frequenza settimanale, la decorrenza dell'inserimento e il costo mensile;</li><li>• acquisto di prestazioni di assistenza domiciliare da privati o presentazione di preventivo che indichi il piano di assistenza settimanale, la decorrenza di</li></ul>



	attivazione e il costo mensile;															
<b>IMPORTI</b>	<p>L'importo dell' assegno mensile è proporzionale alla spesa sostenuta del richiedente:</p> <table><tr><td>CENTRO DIURNO INTEGRATO</td><td>frequenza da 1/3 gg settimanali</td><td>contributo € 150</td></tr><tr><td></td><td>frequenza da 3/4 gg settimanali</td><td>contributo € 250</td></tr><tr><td>SAD PRIVATO</td><td>spesa mensile fino a € 200</td><td>contributo € 50</td></tr><tr><td></td><td>spesa mensile da € 201 a € 300</td><td>contributo € 150</td></tr><tr><td></td><td>spesa mensile oltre € 301</td><td>contributo € 200</td></tr></table>	CENTRO DIURNO INTEGRATO	frequenza da 1/3 gg settimanali	contributo € 150		frequenza da 3/4 gg settimanali	contributo € 250	SAD PRIVATO	spesa mensile fino a € 200	contributo € 50		spesa mensile da € 201 a € 300	contributo € 150		spesa mensile oltre € 301	contributo € 200
CENTRO DIURNO INTEGRATO	frequenza da 1/3 gg settimanali	contributo € 150														
	frequenza da 3/4 gg settimanali	contributo € 250														
SAD PRIVATO	spesa mensile fino a € 200	contributo € 50														
	spesa mensile da € 201 a € 300	contributo € 150														
	spesa mensile oltre € 301	contributo € 200														
<b>PRESENTAZIONE DOMANDE E ISTRUTTORIA</b>	<p>Le domande vengono presentate presso il servizio sociale di residenza, corredate dei necessari allegati (certificato invalidità, ISEE, copia delle fatture pregresse emesse dal Servizio (con decorrenza gennaio 2014) o formale preventivo di spesa .</p> <p>A seguito presentazione della domanda, l'assistente sociale effettua una visita domiciliare, predisporre e condivide con gli interessati il Piano di Assistenza Individualizzato e trasmette la pratica formalmente all'Ufficio di Piano c/o il Comune di Piochetto.</p>															
<b>ESITO</b>	<p>L'Ufficio di Piano, verificata la correttezza e completezza della domanda, e la disponibilità economica, con lettera scritta ne comunica l'approvazione con lettera scritta sia al beneficiario che al SS competente.</p> <p>In caso di insufficienza delle risorse disponibili per finanziare richieste presentate nella stessa data sarà data priorità alla richiesta che presenta il maggior livello di fragilità (scheda di fragilità). In caso di ulteriore parità sarà data priorità alla richiesta con ISEE inferiore.</p> <p>Qualora la richiesta non sia ammissibile o finanziabile ne sarà data comunicazione scritta al richiedente e al servizio sociale Comunale.</p>															
<b>LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI</b>	<p>A seguito assegnazione del contributo viene predisposta una liquidazione per compensare le spese sostenute nel periodo precedente alla presentazione della domanda (decorrenza 1 Gennaio). Successivamente i contributi sono liquidati trimestralmente (luglio, ottobre e gennaio) a seguito consegna documentazione attestante le spese sostenute (fatture relative al pagamento dei mesi successivi).</p>															

Relativamente alle misure 1 e 2A fare riferimento ai criteri per l'erogazione dell'assegno di cura socio-assistenziale rivolto ad anziani e disabili delibera n.10 del 05/09/2013 disponibili sui siti comunali.



<b>MISURA 2.B</b>	<b>VOUCHER</b>  per la realizzazione di progetti di avvicinamento alla residenzialità realizzati da soggetti accreditati con il sistema socio sanitario o convenzionati /accreditati con il/i comuni
<b>DESTINATARI</b>	Cittadini residenti nei Comuni di Pioltello, Rodano, Segrate e Vimodrone
<b>DESTINATARI</b>	Disabili di età 18/64 al momento della presentazione dell'istanza
<b>REQUISITI</b>	Invalità Civile al 100% e riconoscimento handicap grave ai sensi della L. 104/92  ISEE familiare uguale o inferiore a € 20.000
<b>IMPORTI</b>	Sulla base del progetto e/o preventivo elaborato dal servizio accreditato viene quantificato il contributo pari : <ul style="list-style-type: none"><li>● al 75% della spesa mensile per i soggetti con ISEE familiare uguale o inferiore ad € 13.000</li><li>● al 50% della spesa mensile per i soggetti con ISEE familiare compreso tra 13.000,01 e 20.000,00</li></ul> Il contributo massimo erogabile è pari ad € 300 mensili.
<b>PRESENTAZIONE DOMANDE E ISTRUTTORIA</b>	Le domande vengono presentate presso il servizio sociale di residenza, corredate dei necessari allegati: certificato invalidità, ISEE, copia delle eventuali fatture pregresse emesse dal Servizio (con decorrenza 1 gennaio) o formale preventivo di spesa.  A seguito presentazione della domanda, l'assistente sociale effettua una visita domiciliare, predispone e condivide con gli interessati il Piano di Assistenza Individualizzato e trasmette la pratica formalmente all'Ufficio di Piano c/o il Comune di Pioltello.
<b>ESITO</b>	L'Ufficio di Piano, verifica la correttezza e completezza della domanda e la disponibilità economica, assegna l'importo dovuto per l'anno al richiedente e ne comunica l'approvazione con lettera scritta sia al beneficiario che al SS competente.  In caso di insufficienza delle risorse disponibili per finanziare richieste presentate nella stessa data sarà data priorità alla richiesta che presenta il maggior livello di fragilità (scheda di fragilità). In caso di ulteriore parità sarà data priorità alla richiesta con ISEE inferiore.  Qualora la richiesta non sia ammissibile o finanziabile ne sarà data comunicazione scritta al richiedente e al servizio sociale Comunale.



<b>LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI</b>	A seguito assegnazione del contributo viene predisposta una liquidazione per compensare le spese sostenute nel periodo precedente alla presentazione della domanda (decorrenza 1 Gennaio). Successivamente i contributi sono liquidati trimestralmente (luglio, ottobre e gennaio) a seguito consegna documentazione attestante le spese sostenute (fatture relative al pagamento dei mesi successivi).
------------------------------------	---

<b>MISURA 3</b>	<b>CONTRIBUTI SOCIALI PER PERIODI DI SOLLIEVO</b> erogazione di contributi sociali per periodi di sollievo della famiglia di persona non autosufficiente, trascorsi presso Unità d'offerta residenziali o semiresidenziali socio sanitarie o sociali
<b>DESTINATARI</b>	Cittadini residenti nei Comuni di Pioltello, Rodano, Segrate e Vimodrone Disabili minorenni di età 0/17 al momento della domanda Disabili maggiorenni di età 18/64 al momento della presentazione della domanda Anziani oltre i 65 anni di età
<b>REQUISITI</b>	Invalità Civile al 100% (anche senza accompagnamento) o indennità di frequenza per i Minori ISEE familiare uguale o inferiore a € 20.000 fruizione di un periodo di sollievo nell'anno 2014 fino ad un max di 30 gg in struttura residenziale <b>RSA - Casa famiglia – RSD - Comunità Alloggio</b> o altre strutture idonee.
<b>IMPORTI</b>	Il contributo è riconoscibile per un periodo di massimo di 30 gg continuativi; La spesa mensile massima riconoscibile ai fini del calcolo del contributo è pari ad € 2.400 Per i maggiori di età l'importo del contributo è pari <ul style="list-style-type: none"><li>• al 50% della spesa mensile per i soggetti con ISEE familiare uguale o inferiore ad € 13.000</li><li>• al 35% della spesa mensile per i soggetti con ISEE familiare compreso tra 13.000,01 e 20.000,00</li></ul> Il contributo è parcellizzabile anche in base al n° di gg di ricovero.



	<p>Nel caso di minorenni il contributo può essere richiesto anche per periodi di sollievo non continuativi ma per massimo 30 gg nell'anno.</p>
<b>PRESENTAZIONE DOMANDE E ISTRUTTORIA</b>	<p>Le domande vengono presentate presso il servizio sociale di residenza, corredate dei necessari allegati (certificato invalidità, ISEE, copia del preventivo rilasciato dall'unità di offerta accreditata e/o delle fatture pregresse emesse dal Servizio). A seguito presentazione della domanda, l'assistente sociale predispone e condivide con gli interessati il Piano di Assistenza Individualizzato e trasmette la pratica formalmente all'Ufficio di Piano c/o il Comune di Pioltello .</p>
<b>ESITO</b>	<p>L'Ufficio di Piano, verifica la correttezza e completezza della domanda e la disponibilità economica, assegna l'importo dovuto per l'anno al richiedente e ne comunica l'approvazione con lettera scritta sia al beneficiario che al SS competente.</p> <p>In caso di insufficienza delle risorse disponibili per finanziare richieste presentate nella stessa data sarà data priorità alla richiesta che presenta il maggior livello di fragilità (scheda di fragilità). In caso di ulteriore parità sarà data priorità alla richiesta con ISEE inferiore.</p> <p>Qualora la richiesta non sia ammissibile o finanziabile ne sarà data comunicazione scritta al richiedente e al servizio sociale Comunale.</p>
<b>LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI</b>	<p>A seguito assegnazione del contributo viene predisposta una liquidazione per compensare le spese, sostenute e regolarmente documentate in unica soluzione.</p>

<b>MISURA 4</b>	<b>BUONO SOCIALE PER SOSTEGNO VITA INDIPENDENTE</b>  <b>Buoni sociali mensili finalizzati all'acquisto di prestazioni da assistente personale per la realizzazione di progetti di vita indipendente</b>
<b>DESTINATARI</b>	<p>Cittadini residenti nei Comuni di Pioltello, Rodano Segrate, e Vimodrone</p> <p>Disabili di età 18/64</p>
<b>REQUISITI</b>	<p>Invalidità Civile al 100% con indennità di accompagnamento (necessità di assistenza continuativa o impossibilità a compiere gli atti della vita quotidiana)</p> <p>Riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104/92</p> <p>Disabilità fisico motoria grave o gravissima con capacità di esprimere la propria volontà</p>



	<p>Assunzione diretta di assistente personale autonomamente scelto per almeno 10 ore settimanali (non parente)</p> <p>ISEE personale uguale o inferiore ad € 20.000,00</p> <p>Il beneficiario non deve frequentare Centri Diurni a carico dell'Ente</p>										
IMPORTI	<p>L'importo dell'assegno mensile è proporzionale alle ore di lavoro settimanale riportate nel contratto:</p> <table><tr><td>Da 10 a 20</td><td>Da 21 a 30</td><td>Da 31 a 40</td><td>Da 41 a 50</td><td>Oltre alle 50</td></tr><tr><td>€ 200</td><td>€ 300</td><td>€ 400</td><td>€ 500</td><td>€ 600</td></tr></table>	Da 10 a 20	Da 21 a 30	Da 31 a 40	Da 41 a 50	Oltre alle 50	€ 200	€ 300	€ 400	€ 500	€ 600
Da 10 a 20	Da 21 a 30	Da 31 a 40	Da 41 a 50	Oltre alle 50							
€ 200	€ 300	€ 400	€ 500	€ 600							
PRESENTAZIONE DOMANDE E ISTRUTTORIA	<p>Le domande vengono presentate presso il servizio sociale di residenza, corredate dei necessari allegati (certificato invalidità, ISEE, copia del contratto di lavoro, buste paga pregresse cedolini di versamento dei contributi previdenziali). A seguito presentazione della domanda, l'assistente sociale effettua una visita domiciliare, predispone e condivide con gli interessati il Piano di Assistenza Individualizzato e trasmette la pratica formalmente all'Ufficio di Piano c/o il Comune di Pioltello .</p>										
ESITO	<p>L'Ufficio di Piano, verifica la correttezza e completezza della domanda e la disponibilità economica, assegna l'importo dovuto per l'anno 2014 al richiedente e ne comunica l'approvazione con lettera scritta sia al beneficiario che al SS competente.</p> <p>In caso di insufficienza delle risorse disponibili per finanziare richieste presentate nella stessa data sarà data priorità alla richiesta che presenta il maggior livello di fragilità (scheda di fragilità). In caso di ulteriore parità sarà data priorità alla richiesta con ISEE inferiore.</p> <p>Qualora la richiesta non sia ammissibile o finanziabile ne sarà data comunicazione scritta al richiedente e al servizio sociale Comunale.</p>										
LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI	<p>A seguito assegnazione del contributo viene predisposta una liquidazione per compensare le spese sostenute nel periodo gennaio 2014 e fino alla presentazione della domanda. Successivamente i contributi sono liquidati trimestralmente (luglio, ottobre e gennaio) a seguito consegna della documentazione attestante le spese sostenute (buste paga e cedolino contributi dei mesi successivi).</p>										



## **5. PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE**

Nei casi in cui ci sia una presa in carico integrata da parte sia del Comune di residenza che dell'ASL competente, gli interventi vengono concordati da parte del servizio sociale comunale e dell'ASL in seguito ad una valutazione condivisa dei bisogni in accordo con il beneficiario e/o la sua famiglia.

Ai fini della definizione del PAI - Progetto di Assistenza Individualizzato, l'assistente sociale comunale valuta i bisogni della persona e/o del suo nucleo familiare attraverso i propri strumenti tecnico-professionali (valutazione sociale) e, nei casi con presa in carico congiunta, si avvale della valutazione multidimensionale effettuata in collaborazione con l'ASL territorialmente competente.

La scheda PAI redatta a seguito della valutazione dovrà contenere:

- una sintetica descrizione dei bisogni del beneficiario;
- gli eventuali servizi già erogati dall'ASL (ADI) e dal servizio sociale comunale;
- eventuali altre misure di carattere assistenziale erogate da enti pubblici/privati;
- gli interventi finanziabili di cui all'articolo 4 del presente regolamento che si intendono sostenere con la misura B2 - DGR X/740 del 27.9.2013 "Misura a favore delle persone con disabilità grave e per anziani non autosufficienti" e il relativo budget di cura.

La scheda PAI di validità annuale (scadenza 31 dicembre) verrà completata e sottoscritta dai soggetti coinvolti (assistente sociale comunale, beneficiario/familiare di riferimento) per quanto di propria competenza.

Il valore mensile massimo complessivo di ogni PAI a valersi sulla misura B2 - DGR X/740 del 27.9.2013 "Misura a favore delle persone con disabilità grave e per anziani non autosufficienti" è di € 850 ad esclusione dei periodi di eventuale ricovero di sollievo durante i quali l'importo massimo è di €. 1.200 mensili.

Gli interventi finanziabili descritti nel presente articolo sono quindi cumulabili, secondo il bisogno emergente dalla valutazione tecnica, fino ai valori mensili massimi sopra riportati.

L'avvio e realizzazione degli interventi previsti nel PAI è compito del beneficiario/familiare di riferimento supportato dall'assistente sociale comunale.

## **6. COMPRESENZA DI PIU' BENEFICIARI NEL MEDESIMO NUCLEO FAMILIARE**

In caso di nuclei familiari in cui siano presenti, da stato di famiglia, più persone aventi i requisiti richiesti per accedere alla presente iniziativa, è possibile presentare istanza per ciascuno di essi ai fini di una valutazione complessiva del bisogno.



Il valore massimo degli interventi a valersi sulla misura B2 - DGR X/740 del 27.9.2013 "*Misura a favore delle persone con disabilità grave e per anziani non autosufficienti*" a favore dell'intero nucleo familiare viene così calcolato:

1. Qualora nel medesimo nucleo familiare convivessero due potenziali beneficiari della misura 1, le ore di prestazione dell'assistente familiare saranno considerate solo in relazione al beneficiario che presenta il maggior livello di fragilità (scheda di fragilità);
2. Qualora le misure attivate siano distinte e rivolte a due conviventi, l'importo massimo erogabile al nucleo sarà pari ad € 1.100 elevabili a €. 1.800 in caso di ricovero di sollievo di uno dei beneficiari ;
3. Qualora le misure attivate siano distinte e rivolte a tre conviventi, l'importo massimo erogabile al nucleo sarà pari ad € 1.400 elevabili a €. 2.200 in caso di ricovero di sollievo di uno dei beneficiari.

## **7. VERIFICA E MONITORAGGIO**

La realizzazione del PAI viene verificata con cadenza trimestrale attraverso la consegna da parte dei beneficiari o loro familiari dei documenti attestanti la sua effettiva realizzazione.

Eventuali modifiche sostanziali, che comportino anche la necessità di integrare diverse misure durante il periodo di realizzazione del PAI, dovranno essere comunicate tempestivamente dal beneficiario e/o familiare di riferimento all'assistente sociale comunale ai fini di una loro accettazione tramite rivalutazione del bisogno, pena la non ammissibilità delle stesse in sede di verifica a conclusione del trimestre.

## **8. REVOCA E SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA MISURA**

Il beneficiario /familiare ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al servizio sociale comunale ogni variazione che comporti la revoca / sospensione o ridimensionamento della misura.

Il finanziamento degli interventi di cui all'articolo 4 e contenuti nel PAI saranno revocati in seguito a:

- perdita dei requisiti per l'accesso previste dai presenti Criteri;
- cambio di residenza del beneficiario in altro comune al di fuori dell'ambito distrettuale
- ricovero in struttura residenziale in lungodegenza;
- decesso del beneficiario ;
- verifica non rispondente a quanto previsto nel PAI in termini di interventi e budget di cura.



Il finanziamento degli interventi di cui all'articolo 4 e contenuti nel PAI saranno sospesi e/o ridimensionati in seguito a:

- Interruzione temporanea delle misure per le quali i beneficiari sono tenuti a comunicare la data di sospensione e riattivazione;
- diminuzione della spesa sostenuta e dichiarata nel PAI che determinerà, a saldo, la diminuzione del contributo assegnato al momento di ammissione della domanda da parte dell'Ufficio di Piano.

## **9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell' art. 18 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai richiedenti l'assegno di cura socio-assistenziale, saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione previste dal presente documento.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti necessari per l'ammissione al beneficio di cui sopra. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti direttamente interessati all'applicazione dell'assegno di cura come strumento di mantenimento al domicilio di soggetti anziani e disabili fragili.

I soggetti interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 D.Lgs n. 196/03, tra cui il diritto d'accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento dei dati personali e sensibili è il Comune Capofila del Distretto Sociale Est Milano.

## **10. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento, relativamente alla formulazione e gestione della graduatoria ed all'erogazione dei contributi di cui ai predetti criteri , è la responsabile dei Servizi Sociali del Comune Capofila del Distretto Sociale Est Milano, nonché responsabile dell'Ufficio di Piano.